



FOGLIETTO LITURGICO DELLE PARROCCHIE DEI SANTI:

Vito, Modesto e Crescenza in San Vito di Cadore

Simone e Giuda Taddeo in Borca di Cadore

*“In te si diranno benedette
tutte le famiglie della terra.”*

1° marzo 2026

II DOMENICA
DI QUARESIMA

(anno A)

RITI DI INTRODUZIONE

PREGHIERA PENITENZIALE

La seconda domenica di Quaresima ci porta sul Tabor, dove Gesù si manifesta nella sua gloria ai discepoli. Come Abramo, anche noi siamo chiamati a uscire dalle nostre certezze per seguire la voce di Dio e lasciarci illuminare dal suo volto. In questo cammino di fede, riconosciamo le nostre infedeltà e accogliamo l'invito a lasciarci trasfigurare dal suo amore.

Signore Gesù, che hai chiamato Abramo a fidarsi della tua promessa:

Kyrie, eleison. **Kyrie, eleison.**

Cristo, volto luminoso del Padre che trasfigura la nostra vita:

Christe, eleison. **Christe, eleison.**

Signore Gesù, che ci inviti a non temere e a seguirti nel cammino della croce:

Kyrie, eleison. **Kyrie, eleison.**

Dio, Padre della luce e della misericordia, ci rinnovi con la sua grazia, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Amen

**Parce, Domine, parce populo tuo:
ne in aeternum irascaris nobis.**

COLLETTA

O Padre, che ci chiami ad ascoltare il tuo amato Figlio, guidaci con la tua parola, perché purificati interiormente, possiamo godere la visione della tua gloria. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli

dei secoli.

Amen

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Dio chiama Abramo a lasciare la sua terra, promettendogli una benedizione che raggiungerà tutte le nazioni. È l'inizio di un cammino di fede fondato sulla fiducia nella Parola.

Dal libro della Genesi

(Gen 12,1-4a)

In quei giorni, il Signore disse ad Abram: «Vattene dalla tua terra, dalla tua parentela e dalla casa di tuo padre, verso la terra che io ti indicherò. Farò di te una grande nazione e ti benedirò, renderò grande il tuo nome e possa tu essere una benedizione. Benedirò coloro che ti benediranno e coloro che ti malediranno maledirò, e in te si diranno benedette tutte le famiglie della terra». Allora Abram partì, come gli aveva ordinato il Signore.

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE

(Sal 32)

Il salmista ci invita a lodare Dio per la sua fedeltà e la sua bontà. Da veri figli di Abramo cantiamo la nostra fiducia in lui.



Do-na-ci, Si - gno-re, il tuo a - mo - re: — in te spe - ria-mo.

**R. Donaci, Signore, il tuo amore:
in te speriamo.**

Retta è la parola del Signore e fedele ogni sua opera. Egli ama la giustizia e il diritto; dell'amore del Signore è piena la terra. **R.**

Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme, su chi spera nel suo amore,

per liberarlo dalla morte
e nutrirlo in tempo di fame.

L'anima nostra attende il Signore:
egli è nostro aiuto e nostro scudo.
Su di noi sia il tuo amore, Signore,
come da te noi speriamo.

SECONDA LETTURA

Paolo invita Timoteo a non vergognarsi del Vangelo, ma a condividere la Passione di Cristo, illuminata dalla grazia che vince la morte e dona vita e incorruttibilità.

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo a Timòteo

(2Tm 1,8b-10)

Figlio mio, con la forza di Dio, soffri con me per il Vangelo. Egli infatti ci ha salvati e ci ha chiamati con una vocazione santa, non già in base alle nostre opere, ma secondo il suo progetto e la sua grazia. Questa ci è stata data in Cristo Gesù fin dall'eternità, ma è stata rivelata ora, con la manifestazione del salvatore nostro Cristo Gesù. Egli ha vinto la morte e ha fatto risplendere la vita e l'incorruttibilità per mezzo del Vangelo.

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

CANTO AL VANGELO

(Cf. Mc 9,7)

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

Dalla nube luminosa, si udì la voce del Padre: «Questi è il mio Figlio, l'amato: ascoltatelo!».

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

VANGELO

Tra due annunci della Passione, la scena di oggi annuncia la risurrezione. La notte del Venerdì santo sarà vinta dal sole della Pasqua.

Dal Vangelo secondo Matteo

(Mt 17,1-9)

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. Ed ecco apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano

R.

R.

con lui. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Signore, è bello per noi essere qui! Se vuoi, farò qui tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli stava ancora parlando, quando una nube luminosa li coprì con la sua ombra. Ed ecco una voce dalla nube che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo». All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: «Alzatevi e non temete». Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo. Mentre scendevano dal monte, Gesù ordinò loro: «Non parlate a nessuno di questa visione, prima che il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti».

Parola del Signore **Lode a te, o Cristo**

PROFESSIONE DI FEDE

Io credo in Dio **Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.**

PREGHIERA UNIVERSALE

Il Signore ci invita a uscire dalle nostre sicurezze, come Abramo, e a salire con Gesù sul monte della Trasfigurazione. Preghiamo perché la sua Parola ci illumini e ci trasformi. Invochiamo insieme:

R. Ascoltaci, o Signore!

1. Per la Chiesa, perché, come i discepoli sul monte Tabor, sappia contemplare il volto trasfigurato di Cristo e testimoni con la vita la luce del Vangelo che

guida alla speranza. Preghiamo. **R.**

2. Per i popoli della terra, perché imparino a camminare insieme nella giustizia e nella pace, lasciandosi illuminare dalla bellezza di Dio che trasfigura ogni volto umano. Preghiamo. **R.**
3. Per i cristiani e i musulmani, perché, nel cammino, quest'anno concomitante, di digiuno e purificazione, si sentano insieme fratelli in Abramo, padre comune nella fede. Preghiamo. **R.**
4. Per quanti accompagnano i giovani nella fede, perché, come i discepoli sul monte Tabor, sappiano guidarli a riconoscere la presenza luminosa di Cristo nella loro vita quotidiana. Preghiamo. **R.**
5. Per gli anziani della nostra comunità, perché la loro fede provata e la loro preghiera siano luce per le nuove generazioni e testimonianza viva della speranza che non delude. Preghiamo. **R.**
6. Per quanti hanno lasciato questa valle di lacrime e sono saliti al monte della luce [in particolare...]: godano eternamente la bellezza di stare con il Dio rivelato da Gesù Cristo. Preghiamo. **R.**

Padre santo, che nel tuo Figlio trasfigurato ci riveli la tua gloria, accogli le preghiere del tuo popolo: trasfigura anche noi con la forza del tuo Spirito e rendici testimoni della luce che salva. Per Cristo nostro Signore. **Amen**

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

Questa offerta, Padre misericordioso, ci ottenga il perdono dei nostri peccati e ci santifichi nel corpo e nello spirito, perché possiamo celebrare degnamente le feste pasquali.

Per Cristo nostro Signore. **Amen**

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo Signore nostro. Egli, dopo aver dato ai discepoli l'annuncio della sua morte, sul santo monte manifestò la sua gloria e chiamando a testimoni la legge e i profeti indicò agli apostoli che solo attraverso la passione possiamo giungere al trionfo della risurrezione. E noi, uniti agli angeli del cielo, acclamiamo senza fine la tua santità, cantando l'inno di lode: **Santo...**

DOPO LA COMUNIONE

Per la partecipazione ai tuoi gloriosi misteri vogliamo renderti grazie, o Signore, perché a noi ancora pellegrini sulla terra fai pregustare i beni del cielo.

Per Cristo nostro Signore.

Amen

Quel giorno, sul monte, i tre discepoli hanno visto risplendere la gloria di Dio sul tuo volto e sulle tue vesti. E hanno riconosciuto in te il compimento delle promesse fatte ai padri.

Quel giorno, Gesù, tu hai offerto un anticipo di ciò che sarebbe avvenuto dopo la tua passione e la tua morte. Non volevi che piantassero le tende, ma che riprendessero il cammino, guidati dalle tue parole.

Anche per noi esiste da qualche parte un Tabor sul quale poter contemplare e quasi toccare con mano la

luce che sprigiona dalla tua persona.

Ma anche a noi, Gesù, tu ricordi che non siamo ancora arrivati, che c'è ancora tanta strada da fare e che a rischiararci sarà sempre la tua Parola, un compagno sicuro.

Ci inviti ad affrontare i momenti bui della croce, con la certezza di raggiungere la pienezza della risurrezione.

CANTI PROPOSTI

ALZERÒ I MIEI OCCHI

Alzerò i miei occhi verso i monti,
il mio aiuto da dove mi verrà?
il mio aiuto verrà dal Signore
che ha fatto il cielo e la terra.

**Il Signore è mio aiuto e mia forza
la sua ombra mi proteggerà.**

Non farà vacillare il tuo piede,
il custode non si addormenterà.
Veglierà su di noi il Signore,
mio rifugio e mia difesa.

Il Signore è ombra che ti copre
e il sole più non ti colpirà.
La tua vita il Signore protegge,
ogni giorno, per ora e per sempre.

CONDUCIMI TU

Conducimi tu, luce gentile,
conducimi nel buio che mi stringe.
La notte è buia, la casa lontana,
conducimi tu, luce gentile.

Tu guida i miei passi, luce gentile,
non chiedo di vedere assai lontano;
mi basta un passo, solo il primo passo;
conducimi avanti, luce gentile.

Non sempre fu così, te non pregai
perché tu mi guidassi e conducessi

da me la mia strada io volli vedere
adesso tu mi guidi luce gentile.

Io volli certezze: dimentica quei giorni,
purché l'amore tuo non m'abbandoni;
sinché la notte passi, tu mi guiderai
sicuramente a te, luce gentile.

CREDO IN TE SIGNOR

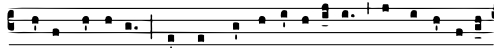
Credo in te, Signor, credo in te:
grande è quaggiù il mister, ma credo in te.
Luce soave, gioia perfetta sei,
credo in te, Signor, credo in te.

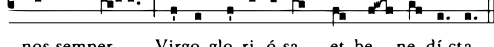
Spero in te, Signor, spero in te:
debole sono ognor, ma spero in te.
Luce soave, gioia perfetta sei,
spero in te, Signor, spero in te.

Amo te, Signor, amo te:
o crocifisso Amor, amo te.
Luce soave, gioia perfetta sei,
amo te, Signor, amo te.

Resta con noi, Signor, resta con noi:
pane che dai vigor, resta con noi.
Luce soave, gioia perfetta sei,
resta con noi, Signor, resta con noi.

SUB TUUM PRAESIDIUM

^{VII}
S 
Ub tu- um prae-si-di- um confu-gimus, * sancta

De- i Gé-nitrix: nostras depre-ca-ti- ones ne despi- ci- as

in necessi-tá-tibus: sed a per- í-cu-lis cunctis lí-be-ra

nos semper, Virgo glo-ri- ó-sa et be- ne- dí-cta.

Sub tuum praesidium confugimus,
sancta Dei Genitrix;
nostras deprecationes
ne despicias in necessitatibus;
sed a periculis cunctis libera nos semper,
Virgo gloriosa et benedicta.

Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, santa Madre di Dio: non disprezzare le suppliche di noi che siamo nella prova, ma liberaci da ogni pericolo, o Vergine gloriosa e benedetta.